

PARERE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

10 APRILE 2026

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA CHIARA MAZZAROTTO

Comune di Castelletto Sopra Ticino

Organo di revisione

Verbale n. 51 del 10 Aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Castelletto Sopra Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelletto Sopra Ticino, lì 10 Aprile 2026

L'Organo di revisione
DR.SSA CHIARA MAZZAROTTO

1. Introduzione

La sottoscritta Chiara Mazzarotto **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 27/03/2024;

◆ ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30/10/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 25
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
Prelevamento Fondo di riserva	n. 0
Riaccertamento ordinario dei residui	n. 1

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 9.852 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 6.497.914,45.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa iniziale			3.826.423,74
Riscossioni	1.670.750,70	9.095.941,51	10.766.692,21
Pagamenti	1.712.763,18	8.947.274,40	10.660.037,58
Fondo cassa al 31 dicembre			3.933.078,37
Residui attivi	4.086.072,72	1.190.954,55	5.277.027,27
Residui passivi	514.904,59	1.409.369,58	1.924.274,17
F.P.V. spese correnti			163.922,32
F.P.V. spese conto capitale			623.994,70
Avanzo d'amministrazione D. Lgs 118/2011			6.497.914,45

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	5.555.364,00 €	6.327.441,24 €	6.497.914,45 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.510.295,67 €	4.070.099,15 €	4.184.081,14 €
Parte vincolata (C)	1.469.255,05 €	1.732.368,55 €	1.292.606,19 €
Parte destinata agli investimenti (D)	€	€	€
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	575.813,28 €	524.973,54 €	1.021.227,12 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il saldo della gestione di competenza dell'esercizio 2025 è il seguente

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2025
Accertamenti di competenza	+	10.286.896,06
Impegni di competenza	-	10.356.643,98
SALDO		- 69.747,92
FPV iscritto in entrata al 01.01	+	1.059.456,76
Spese confluite in FPV al 31.12	-	787.917,02
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		201.791,82

La conciliazione tra la gestione di competenza e la gestione dei residui nel risultato di amministrazione è determinata dal seguente prospetto

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	201.791,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		201.791,82
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.560,20
Minori residui attivi riaccertati (-)		284.259,37
Minori residui passivi riaccertati (+)		250.380,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.318,61
Riepllogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		201.791,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		-31.318,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.058.952,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.268.488,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	(A)	6.497.914,45

L'avanzo di amministrazione ottenuto è suddiviso in quote:

- a) Accantonate per € 4.184.081,14
- b) Vincolate per € 1.292.606,19
- c) Destinata a spese di investimento per € 0,00
- d) Disponibile per € 1.021.227,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.011.030,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	66.139,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	36.560,71
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		908.330,58

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.920,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		903.410,13
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		249.713,65
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	137.474,63
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		112.239,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	42.922,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		69.317,02
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.260.744,48
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		66.139,54
Risorse vincolate nel bilancio		174,035,34
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.020.569,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		47,842,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		972.727,15

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.260.744,48
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.020.569,60
- W3 (equilibrio complessivo): € 972.727,15

2.3. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

Il FPV al 31.12.2025 ammonta ad Euri 787.917,02. La sottoscritta ha rilasciato parere n. 47/2026 in data 17.02.2026.

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2025 costituisce un'entrata nell'esercizio 2026 ed è così distinto:

FVP 2025		importo
<i>SPESA CORRENTE</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		163.922,32
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		163.922,32
<i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i>		623.994,70
TOTALE FPV 2025		787.917,02

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	182.600,24	159.280,81	163.922,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		159.280,81	163.922,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.602.369,60	900.175,95	623.994,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			300.763,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			323.231,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle condizioni previste dalle nuove norme quali la presenza di progettazione definitiva nonché l'iscrizione dell'opera nel piano triennale dei lavori pubblici. La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei crono programmi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2025 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

2.4. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 19.02.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 47 del 17.02.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

I residui attivi riportati a bilancio ammontano, complessivamente, ad € 5.277.027,27, di cui € 4.086.072,72 per anni precedenti al 2025, € 1.190.954,55 per l'anno 2025.

Nel 2025 sono stati stralciati dal conto del bilancio in totale € 284.259,37.

Si riporta l'elenco analitico dei minori residui attivi, allegato alla deliberazione G.C. 19/2026.

articolo	codice meccanografico	descrizione capitolo	stanziamento	1 ines-per.	insussistenza
2	1.01.01.06.002	IMU - RECUPERI	580.562,60	-259.946,30	0
0	1.01.01.41.001	IMPOSTA DI SOGGIORNO	190.000,00	0	-5
0	3.01.02.01.017	PROVENTI SERVIZI SOCIALI RETTE COMUNITA' V. PINOLI	0	-6.083,43	0
0	3.05.99.02.001	FONDO INCENTIVI LEGGE MERLONI - INCENTIVI DERIVANTI DA LEGGE	10.000,00	0	-4.074,00
0	3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI E IMPIANTI	20.000,00	0	-146
2	3.01.03.01.003	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMANIO IDRICO	100.000,00	0	-4.419,88
1	3.01.03.01.003	PUBBLICITA' DA CONVENZIONE (ROTOR - ARCHETTI PARAPEDONALI)	100.000,00	0	-9.369,76
0	9.02.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI	70.000,00	0	-215
Totale				-266.029,73	-18229,64

Le sopravvenienze attive (maggiori residui attivi) ammontano ad € 2.560,20 e corrispondono ai crediti incassati in misura superiore all'accertato.

capitolo	articolo	codice meccanografico	descrizione capitolo	stanziamento	1 adeg. en.
111	2	1.01.01.06.002	IMU - RECUPERI	580.562,60	1.560,43
281	2	1.01.01.61.002	TARI - RECUPERI	30.000,00	284,88
560	4	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNI	54.026,41	455,41
990	2	2.01.04.01.001	Contributo Fondazione Comunità Nova	0	50
1230	1	3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE	10.000,00	209,48
Totale					2.560,20

I residui passivi riportati a bilancio ammontano, complessivamente, ad 1.924.274,17, di cui € 514.904,59 per anni precedenti al 2025, € 1.409.369,58 per l'anno 2025.

I minori residui passivi sono, in totale, € 250.380,56.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Nella tabella seguente l'analisi dei residui attivi:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	903.733,14	151.011,18	368.971,63	329.091,63	466.823,91	815.709,47	3.035.340,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	35.486,89	60.248,41	95.735,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.292,12	209.572,77	87.135,94	174.712,14	210.883,03	209.833,81	1.392.429,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	600.723,58	0,00	5.000,00	0,00	0,00	104.925,94	710.649,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	42.634,78	0,00	42.634,78
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238,92	238,92
TOTALE	2.004.748,84	360.583,93	461.107,57	503.803,77	755.828,61	1.190.954,55	5.277.027,27

Nella tabella seguente l'analisi dei residui passivi:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.297,65	17.578,18	61.215,46	51.589,47	108.239,10	1.041.059,78	1.288.979,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.426,23	52.437,94	106.238,25	6.486,09	69.161,63	302.782,65	552.532,79
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	15.847,63	401,02	0,00	171,16	814,78	65.527,15	82.761,74
TOTALE	40.571,51	70.417,14	167.453,71	58.246,72	178.215,51	1.409.369,58	1.924.274,17

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 3.933.078,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 3.933.078,37

L'andamento della consistenza del fondo di cassa 2024:

GESTIONE FINANZIARIA		
Fondo di cassa al 1.1.2025	€	3.826.423,74
Riscossioni	€	10.766.692,21
Pagamenti	€	10.660.037,58
Fondo cassa al 31.12.2025	€	3.933.078,37

Residui Attivi	€	5.277.027,27
Residui Passivi	€	1.924.274,17
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	7.121.909,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	623.994,70
AVANZO DISPONIBILE	€	6.497.914,45

di cui:

Vincolato e/o accantonato	€	5.476.687,33
Disponibile	€	1.021.227,12

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Nel 2025 si è registrato un buon grado di tempestività dei pagamenti delle fatture. Il tempo medio di pagamento è di 18 giorni con un indicatore, calcolato in base alle modalità indicate nel DPCM del 22 settembre 2014, di -13,51. Tale indicatore identifica la tempestività dei pagamenti in termini di ritardo medio, rispetto ai 30 giorni, di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate. Sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" viene pubblicato il suddetto indicatore riferito ad ogni trimestre dell'anno.

A=B/C INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI	B COEFFICIENTE DI TEMPESTIVITA'	C IMPORTO TOTALE FATTURE PAGATE
PAGAMENTI		
-13,51	-71.566.990,41	5.298.131,80

RIEPILOGO DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI NEI QUATTRO TRIMESTRI DEL 2025

(Art.33, comma 1, D.Lgs. 33/2013)

2025

	Numero delle fatture pagate (A)	Importo totale fatture pagate (B)	coefficiente di tempestività (C)	indicatore di tempestività (D=C/B)	Giorni medi di pagamento
I trimestre	481	1.346.100,25	- 12.761.030,37	-9,49	17,11
II trimestre	460	1.232.749,89	-18.503.575,84	-15,01	18,09
III trimestre	422	1.111.117,31	-16.388.980,32	-14,75	17,81
IV trimestre	568	1.608.164,35	- 23.913.403,88	-14,87	20,83
totale anno	1.931	5.298.131,80	-71.566.990,41	-13,51	18,46

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità hanno generato il Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.D.E) che, per il 2025 ammonta ad € 3.045.801,82 con un decremento rispetto al 2024 di € 221.107,88 ed è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 co. 11 D.L. 35/2013 convertito in L. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2025 corrispondono a: Fondo indennità di fine mandato Sindaco (Euro 5.398,53), Fondo redditi di dubbia e difficile esigibilità (Euro 3.045.801,82), Fondo spese per passività potenziali derivanti da contenzioso (Euro 258.195,19), Fondo per applicazione contratto (Euro 159.861,08), Fondo obiettivi finanza pubblica (Euro 17.173,00). Con riferimento all'accantonamento relativo al fondo rischi derivanti da contenzioso, si segnala che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 27/02/2025, si è proceduto ad una ricognizione delle cause legali in essere con specifica indicazione del loro andamento, del loro valore di causa e della loro probabilità di soccombenza e si è adeguato il relativo fondo. Il fondo di riserva, che aveva un importo iniziale di € 23.809,31 non è stato utilizzato. Il fondo di riserva di cassa pari ad € 32.520,52 non è stato utilizzato. L'accantonamento relativo al fondo rischi derivanti da contenzioso, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 26/02/2026, si è proceduto ad una ricognizione delle cause legali in essere con specifica indicazione del loro andamento, del loro valore di causa e della loro probabilità di soccombenza e si è adeguato il relativo fondo.

Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2025, presentano i seguenti scostamenti rispetto al 2024 e al 2023.

	2023	2024	2025
IMU	2.107.263,93	2.235.416,86	2.270.951,98
IMU recupero evasione	611.718,00	494.692,10	598.788,08
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	830.203,43	975.719,84	969.597,45
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	89.400,60	163.146,40	206.658,50
Altre imposte			
Canone unico patrimoniale (ex TOSAP)	450.000,00	450.000,00	454.645,07
TARI	1.467.920,00	1.585.664,00	1.617.900,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	13.713,00	25.193,00	12.453,00
Fondo solidarietà comunale	669.688,03	634.484,12	611.898,33
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	6.239.906,99	6.564.316,32	6.752.892,41

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Gestione diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Gestione diretta
Sanzioni per violazioni codice	Gestione diretta	Gestione diretta
Fitti attivi e canoni	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Gestione diretta

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Per il 2025 il gettito è accertato per cassa.

Esso corrisponde ai versamenti effettuati dai contribuenti sulla base delle seguenti aliquote:

- Aliquota ordinaria: 10,3 per mille
- Aliquota abitazione principale limitatamente ai fabbricati A1, A8 A9: 5,8 per mille
- Aliquota per fabbricati ad uso abitativo locati e loro pertinenze: 9,4 per mille
- Aliquota per le abitazioni date in uso gratuito ai parenti (genitori/figli, nonni /nipoti, fratelli/sorelle, nipoti/zio, suocero, genero nuora) anche in assenza di contratto registrato ad esclusione delle relative pertinenze, a condizione che siano da questi utilizzate come abitazioni principali): 7,5 per mille
- Aliquota con contratto registrato: 10,2 per mille
- Aliquota per fabbricati di categoria D3: 10,6 per mille
- Aliquota per terreni agricoli: ESENTE

L'importo accertato per recupero di evasione tributaria corrisponde al totale degli avvisi di accertamento emessi nell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	3.288,00	
Residui riscossi nel 2025	3.288,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui attivi al 31/12/2025	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	1.691.448,55	
Residui riscossi nel 2025	225.622,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-258.385,87	
Residui al 31/12/2025	1.207.438,32	71,38%
Residui della competenza	426.992,00	
Residui totali	1.634.430,32	

TARSU-TIA-TARI

L'importo accertato corrisponde al totale degli avvisi di pagamento emessi nell'anno al netto degli sgravi.

L'importo accertato per recuperi dell'evasione tributaria è di € 12.453,00 Nel 2025 sono stati effettuati controlli sull'annualità pregresse 2023 e 2024.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	1.240.027,69	
Residui riscossi nel 2025	228.119,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	284,88	
Residui al 31/12/2025	1.012.193,15	81,63%
Residui della competenza	353.962,73	
Residui totali	1.366.155,88	

Addizionale comunale all'IRPEF

L'importo è accertato per cassa e corrisponde al totale dei versamenti effettuati dai sostituti di imposta, sulla base delle aliquote approvate dal consiglio comunale.

Trasferimenti correnti

In questo titolo sono compresi tutti i contributi che l'ente riceve dallo Stato, dalla Regione e dagli altri Enti del settore pubblico per finanziare le proprie spese correnti. I trasferimenti assegnati dalla Regione e dagli altri enti riguardano per lo più i servizi attinenti al diritto allo studio e a sostegno ai costi di gestione dei servizi educativi per l'infanzia.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2023	2024	2025
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	204.577,40	199.773,41	232.662,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	208.396,58	44.496,15	46.221,15
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia		15.131,00	5.354,44
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			5.246,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	7.000,00		976,00
Totale	417.973,98	259.400,56	290.459,98

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'importo è accertato per cassa sulla base dei riversamenti effettuati dal concessionario affidatario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta. L'accertamento è al lordo dell'aggio trattenuto dal concessionario stesso nella misura del 23,75%.

Entrate derivanti da sanzioni violazioni cds

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle sanzioni per le violazioni del codice della strada, si evidenzia il seguente andamento con destinazione della parte vincolata:

	Accertamento 2023	Accertamento 2024	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	371.154,52	321.482,53	215.248,51
destinazione a spesa corrente vincolata	60.960,00	64.460,00	67.150,00
destinazione a spesa per investimenti	3.960,00	8.000,00	9.750,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	1.304.284,30	
Residui riscossi nel 2025	187.850,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2025	1.116.433,65	85,60%
Residui della competenza	79.642,45	
Residui totali	1.196.076,10	

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.4.2. Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2024	rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.884.143,86	1.958.142,10	73.998,24
102 imposte e tasse a carico ente	150.721,88	122.222,77	-28.499,11
103 acquisto beni e servizi	4.228.465,46	4.458.521,20	230.055,74
104 trasferimenti correnti	675.530,72	656.568,88	-18.961,84
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	42.165,46	43.977,78	1.812,32
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	11.741,01	28.903,31	17.162,30
110 altre spese correnti	123.837,32	140.384,97	16.547,65
TOTALE	7.116.605,71	7.408.721,01	292.115,30

Spese per il personale

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le assunzioni hanno rispettato:

- le regole dettate per il calcolo capacità assunzionali e sostenibilità finanziaria fissate dall'art. 33 D.L n. 34/2019, disposizione a cui è stata data attuazione per i comuni con Decreto emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze e il Ministro dell'Interno il 17 marzo 2020. Il Comune di Castelletto Sopra Ticino rientra nei valori soglia della fattispecie comuni con incidenza moderata di personale e nel rispetto del rapporto entrate ultimi tre rendiconti approvati 2022-2024 al netto FCDE assestato 2024 e spese di personale ultimo rendiconto approvato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 32.314,88;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale nei limiti della spesa media registrata nel triennio 2011/2013, di € 1.933.498,72, sancito dalle seguenti disposizioni normative: art. 19, comma 8, Legge 488/2001 e art. 1, commi da 557 a 557 quater della Legge 296/2006 che non è stato abolito dall'art. 33 del Decreto Crescita (DL 34/2019) - Finanziaria 2007- modificata dal D.L 90/2014, art. 76 del D.L 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133; Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 17/2/2006, n. 9 , che stabilisce i criteri da adottare per individuare le componenti di spesa da assoggettare alla progressiva riduzione;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- la retribuzione accessoria assoggettata alla verifica del limite disposto dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. "l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018"
- la Circolare interministeriale del 13/5/2020, punto 1.2, voci di spesa di personale da considerare ai fini del calcolo riportate nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, codici di spesa U.1.03.02.12.001, U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999

- Decreto 21.10.2020 del Ministero dell'Interno (G.U. n. 297 del 30-11-2020 "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle Convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale 20A26534 – in accoglimento dell'importante disposizione fortemente voluta dall'ANCI e accolta nell'atto n. 609_II (SC) .8 nel corso della seduta straordinaria del 15.10.2020 della Conferenza Stato Città e Autonomie Locali – "i fini del rispetto dei valori soglia di cui all'rt. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto delle predetta spesa

	Media 2011/2013	RENDICONTO 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101 (al netto della quota 2024 reimputata al 2025 pari ad € 159.280,81 e e della quota 2025 reimputata al 2026 pari ad € 163.922,32)	2.038.507,06	1.634.938,97
Spese macroaggregato 103	12.895,15	15.000,00
Irap macroaggregato 102	119.545,36	103.669,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	163.922,32
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	2.170.947,57	1.917.530,29
(-) Componenti escluse (B)	237.448,85	519.982,24
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.933.498,72	1.397.548,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.241.773,17	€ 1.597.908,83	+356,135,66
20 3	Contributi agli investimenti	€ 4.750,00	€ 4.750,00	-
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 516,00	€	-516,00
20 5	Altre spese in conto capitale	€ 104.744,05	€ 26.977,98	-77,766,07
TOTALE		€ 1.351.783,22	€ 1.629.636,81	+277.853,59

Debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso del 2025 ha riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio pari a € 34.722,72, come da Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 26/06/2025. L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 TUEL.

Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2023 sono state accertate le seguenti somme:

Titolo	I	- ENTRATE TRIBUTARIE	5.789.906,99
		ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	
Titolo	II	-CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	417.973,98
Titolo	III	-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.838.403,52
		Totale	8.046.284,49

Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate pari ad Euro 804.628,45.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.789.906,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	417.973,98
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.838.403,52
A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	8.046.284,49
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AL SENSI DELL'ART.204 TUEL (10% DI A)	804.628,45
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025 ⁽¹⁾	43.977,78
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	760.650,67
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	43.977,78
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A) * 100	% 0,55

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

4.2. Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipata: Distretto Turistico dei Laghi SCRL

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00

Società partecipata: Acqua Novara VCO Spa

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 67.629,28	€ 67.629,28
Debito Comune al 31/12/2025	€ 250,00	€ 250,00

Ente partecipato: Consorzio Intercomunale Servizi Assistenziali (C.I.S.AS.)

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Ente, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità dell'Ente</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Debito Comune al 31/12/2025	€ 5.465,60	€ 5.465,60

Ente partecipato: Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Ente, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità dell'Ente</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00

Ente partecipato: Consorzio Area Vasta Medio Novarese

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Ente, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità dell'Ente</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00

Ente partecipato: ASMEL S.c.r.l.

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Ente, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità dell'Ente</i>
Credito Comune al	€ 0,00	€ 0,00

31/12/2025		
Debito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00

Ente partecipato: CSI Piemonte

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Ente, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità dell'Ente</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 694,11	€ 694,11
Debito Comune al 31/12/2025	€ 200,00	€ 200,00

Ente partecipato: Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e del Verbano Cusio Ossola "Piero Fomara"

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/ debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell'Ente, come evidenziato nel seguente prospetto:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità dell'Ente</i>
Credito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune al 31/12/2025	€ 0,00	€ 0,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2025 è stata inoltre effettuata la revisione ordinaria delle società partecipate, con la quale si è stabilito di mantenere le proprie partecipazioni dirette nelle società:

- Acqua Novara VCO S.p.A.
- Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l.
- ASMEL S.c.r.l.

5.2. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6. Contabilità economico-patrimoniale

Nell'esercizio 2016 era stata effettuata la riclassificazione dello stato patrimoniale come previsto dal D. Lgs 118/2011. Ai sensi del paragrafo 6.3 dell'Allegato 4/3 dello stesso decreto legislativo, il patrimonio netto era articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione; b) riserve; c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio. La suddetta articolazione è stata realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si è fatto riferimento ai

risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentavano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Con l'approvazione del rendiconto 2017, secondo la nuova formulazione del principio contabile di cui all'allegato 4/3, esempio n. 13 e 14, del D. lgs 118/2011 il patrimonio netto doveva essere ulteriormente riclassificato individuando le seguenti quote di riserve indisponibili:

- 1) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali
- 2) Altre riserve indisponibili.

Nella voce "Altre riserve indisponibili" doveva essere allocata, quale contropartita, la quota di immobilizzazioni finanziarie da partecipazioni iscritta nell'attivo patrimoniale.

Si era provveduto, pertanto, alla riclassificazione del patrimonio netto al 31/12/2017 secondo le suddette voci. Con il rendiconto 2025 il patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2025	Anno 2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00	AI	AI
Riserve	29.802.417,88	29.403.289,39		
da capitale	4.886.279,69	3.196.150,05	AII, AIII	AII, AIII
da permessi di costruire	5.880.040,56	5.723.003,06	AIX	AIX
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	16.232.762,87	17.860.928,17		
altre riserve indisponibili	2.803.334,76	2.623.208,11		
altre riserve disponibili				
Risultato economico dell'esercizio	- 482.107,62	- 550.745,69	AIX	AIX
Risultati economici di esercizi precedenti	2.279.652,79	2.830.398,48	AVII	
Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.599.963,05	32.682.942,18		

Il patrimonio netto al 31.12.2025 risulta, pertanto, essere pari ad euro 32.599.963,05.

Il fondo di dotazione: viene rideterminato nell'importo di euro 1.000.000,00 ritenuto congruo, posto che il T.U.E.L., a differenza del codice civile per le società private, non prevede un importo minimo dello stesso.

L'importo delle riserve da risultati esercizi precedenti, pari ad euro 2.270.652,79 pari alla

consistenza al 01/01/2025 meno il risultato economico dell'esercizio precedente.

Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali derivano dal valore dei beni demaniali e indisponibili compresi nell'inventario e nell'attivo patrimoniale al netto delle passività (debiti da finanziamento) ad esse riconducibili.

L'importo delle altre riserve indisponibili, di euro 2.803.334,76 corrisponde al valore delle immobilizzazioni finanziarie da imprese partecipate iscritto nell'attivo patrimoniale.

Le riserve di capitale: euro 4.886.279,69 derivano dalla differenza tra la somma del patrimonio netto e il risultato economico d'esercizio e il valore attribuito al fondo dotazione, alle riserve indisponibili, alle riserve da risultato economico degli esercizi precedenti, alle riserve da permessi di costruire.

Le riserve da permessi a costruire, di euro 5.880.040,56 sono pari alla consistenza al 01/01 incrementata degli accertamenti per oneri di urbanizzazione al netto della quota destinata al finanziamento di spese correnti e della quota utilizzata per trasferimenti in conto capitale ad altri soggetti, secondo il seguente schema:

2025		
Oneri di urbanizzazione		
capitolo 3010		
Importo accertato	161.787,50	
Importo destinato a spese correnti		Voce E 24 a) conto economico (proventi da permessi di costruire)
Quota per trasferimenti ad altri soggetti	4.750,00	Voce B 12 c) conto economico (contributi agli investimenti ad altri soggetti)
Importo destinato a investimenti	157.037,50	Voce A 2 c) Passivo stato patrimoniale (Patrimonio netto da permessi di costruire)

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinato, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione. I proventi da tributi e proventi da fondi perequativi, per un totale di € 6.288.247,34, comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo 1 dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti per € 290.459,98;

- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono espresse le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti.

Pertanto, tale voce permette di sterilizzare in parte i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale.

Per il 2025 tale importo è pari ad € 84.591,69 e fa parte della voce "risconti passivi" inserita nel passivo patrimoniale. I contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che non accrescendo il patrimonio dell'ente

sono esposte nei costi nella voce B12 b) e c).

Tale voce, pari ad € 4.750,00, corrisponde all'importo impegnato e pagato nel 2025 per restituzione degli oneri di urbanizzazione, per contributi per l'arte sacra. La somma non è stata capitalizzata tra le immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa. In dettaglio la somma accertata al titolo III dell'entrata (entrate extra tributarie) è pari ad € 1.301.122,04.

L'IVA a debito, risultante dalla dichiarazione 2026, anno d'imposta 2025, è pari ad € 190.870,04 pertanto il valore dei ricavi da vendite e prestazione di servizi pubblici è pari ad € 1.110.252,00.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono gli accertamenti derivanti dalle sanzioni per € 312.681,47 e da rimborsi ed altre entrate correnti per € 275.646,98.

Componenti negativi della gestione. I costi per acquisto di beni e prestazioni di servizi pari ad € 4.316.893,35 sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa (pari a 141.627,85 euro).

Si riporta, di seguito, il prospetto che illustra le rettifiche per Iva operate in contabilità economico patrimoniale:

	2025	Quadro VL dichiarazione Iva 2026 (anno d'imposta 2025)	Quadro VL dichiarazione Iva 2025 (anno d'imposta 2024)	note
Iva a debito	190.870,04			A detrazione dei ricavi alla voce A4c del conto economico
Iva acquisti		141.627,85		
di cui				
per investimenti		-		
per spesa corrente		141.627,85		A detrazione dei costi voce B10 conto economico
liquidazione Iva periodica		49.242,19		
Credito Iva anno precedente	-			
Credito Iva anno in corso		-		Valore voce C II 4a Attivo patrimoniale

I costi del personale corrispondono alla somma impegnata a bilancio (€ 1.958.142,10) detratta la quota produttività 2023 e sommata la produttività 2024 quale rateo passivo iscritto al conto del patrimonio, secondo il seguente prospetto.

a	produttività 2024 reimputata al 2025	159.280,81
b	produttività 2025 reimputata al 2026	163.992,32
c	spesa impegnata 2025	1.958.142,10
c-a+b	a conto economico - voce B13	1.962.853,61

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2025 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 33.116,82 di euro, quelli per le immobilizzazioni materiali a 1.182.057,06 di euro, per un totale di 1.215.173,88 euro.

I costi derivanti da trasferimenti correnti (656.568,88 euro) e oneri diversi di gestione (178.189,05 euro) corrispondono alle somme impegnate in contabilità finanziaria e rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese

correnti". Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Fondo svalutazione crediti Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 45.067,85 euro (svalutazione crediti) come da seguente tabella:

Calcolo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti anno 2025			
a	Valore del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025		3.045.801,82
b	Valore del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024 al netto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno		3.266.909,70
c	Residui attivi stralciati dal conto della contabilità finanziaria ma da iscrivere nello Stato patrimoniale in quanto non prescritti e da svalutare completamente (voce B 15 del conto economico)		266.175,73
d=a-b+c	Accantonamento a fondo svalutazione crediti		45.067,85

Pertanto il fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 ammonta ad € 3.045.801,82 determinato come da seguente prospetto.

Fondo svalutazione crediti anno 2025			
a	Valore iniziale al 01.01.2025		3.266.909,70
b	Utilizzo del fondo svalutazione crediti a seguito di cancellazione dei residui		266.175,73
c	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		3.000.733,97
d	Accantonamento svalutazione crediti anno 2025		45.067,85
d=a+b+d	Fondo svalutazione crediti anno 2025		3.045.801,82

In base al principio contabile All. 4/3, punto 4.20 l'accantonamento deve essere almeno pari all'importo necessario a rendere la quota del Fondo svalutazione crediti riguardante i crediti considerati ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari all'importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Pertanto si è iscritto, ai fini prudenziali, un accantonamento per un importo pari a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 45.067,85).

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi derivanti dai mutui impegnati e pagati nel 2024 pari a 42.165,46 euro.

I proventi finanziari di € 1.430,56 sono gli interessi attivi maturati sui conti correnti di tesoreria.

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze attive per € 106.599,83 per effetto dei maggiori residui attivi
- le insussistenze del passivo per € 274.919,26 sono dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2024 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2024;

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo per un totale di € 636.333,90 sono dovute alla cancellazione dei residui attivi dal rendiconto per effetto dell'operazione di riaccertamento ordinario al netto dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio ma mantenuti nell'attivo patrimoniale con corrispondente iscrizione al fondo svalutazione crediti.

La voce imposte con l'importo di € 137.477,51 comprende gli importi riferiti a l'imposta IRAP corrisposte dall'Ente durante l'esercizio e impegnate sul piano dei conti U.1.02.01.01.000.

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato negativo pari ad euro -550.745,69 derivante principalmente dalle componenti negative che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, in particolare dagli ammortamenti.

Tale risultato negativo sarà coperto con le riserve di utili da esercizi precedenti ammontanti ad euro 2.830.398,48.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.366.629,46	8.203.300,29	163.329,17
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.665.785,87	8.361.818,76	303.967,11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-38.310,60	-40.734,90	2.424,30
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-31.318,61	-214.014,81	182.696,20
IMPOSTE	113.322,00	137.477,51	-24.155,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-482.107,62	-550.745,69	68.638,07

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali. Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali. Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente:

- (BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2025, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni
- (BII 3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono legate alla revisione dell'inventario che tuttavia non è ancora stata ultimata.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

Si precisa che la tenuta dell'inventario e la conseguente stesura della parte B) dell'attivo patrimoniale (limitatamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali) è affidata ad una ditta esterna, per completezza di informazioni, si riporta pertanto la nota elaborata dalla ditta stessa sui criteri seguiti.

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.841.819,67	34.357.607,85	484.211,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.455.766,09	6.467.000,76	-11.234,67
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.297.585,76	40.824.608,61	472.977,15
A) PATRIMONIO NETTO	32.599.963,05	32.682.942,18	-82.979,13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.081.059,14	803.189,45	277.869,69
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.169.042,61	2.916.012,91	253.029,70
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.447.520,96	4.422.464,07	25.056,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.297.585,76	40.824.608,61	472.977,15
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti nell'esercizio 2025 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2025 e degli impegni mantenuti a residuo, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

La consistenza patrimoniale è stata inoltre rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali, nonché con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari ed ammortamenti. Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permuta etc. (note conservatorie visionate due fra convenzioni, vincoli, cessioni onerose e gratuite).

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
	€
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	1.000.000,00
<i>Riserve</i>	
All	€
b da capitale	4.886.279,69
All	€
c da permessi di costruire	5.880.040,56
All riserve indisponibili per bene demaniali e	€
d patrimoniali ind.	16.232.762,87
All	€
e altre riserve indisponibili	2.803.334,76
All	
f altre riserve disponibili	
All	-€
I Risultato economico dell'esercizio	482.107,62

AI		€
V	Risultati economici di esercizi precedenti	2.279.652,79
A		
V	Riserve negative per beni indisponibili	
		<hr/>
		€
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	32.599.963,05

7. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

8. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione assicura all'Amministrazione un presidio essenziale per l'indirizzo e la verifica delle scelte economico-finanziarie, garantendo un controllo qualificato e indipendente sull'azione dell'Ente.

Dall'analisi svolta non emergono condizioni di deficit strutturale: tutti gli indicatori risultano pienamente conformi ai parametri vigenti.

I Responsabili di Area hanno dichiarato l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, si attesta inoltre che non sono stati effettuati pagamenti oltre i termini contrattuali, salvo i casi riconducibili a fatture irregolari, irregolarità del DURC o contenziosi con i fornitori. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2025, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, risulta pari a -13,51, come rilevato sulla piattaforma crediti del Ministero delle Finanze.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.**

L'ORGANO DI REVISIONE